

UNIVERSITÀ TELEMATICA Forum sul nuovo ordinamento delle riforme in materia societaria, fallimentare e tributaria

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Il rischio di essere condannati ingiustamente è aggravato dal fatto che si viene giudicati ex post, a fallimento avvenuto, in una situazione informativa molto diversa da quella in cui si trovava l'imprenditore al momento di prendere le decisioni che vengono successivamente sindacate dal giudice». Così Francesco Fimmanò (nella foto il secondo da sinistra), preside della Facoltà di Giurisprudenza della Università Pegaso, dando inizio ai lavori del Forum sul tema "Il ruolo del diritto penale e della politica criminale nella crisi delle imprese". Il convegno si è tenuto nel Salone degli Specchi dell'Ateneo telematico, a Palazzo Zapata, in piazza Trieste e Trento. Sono intervenuti Giovanni di Giandomenico, rettore della Pegaso, Fabio Foglia Manzillo, docente di diritto penale della Pegaso, Vincenzo Moretta, presidente dell'Odcec di Napoli, Antonio Tuccillo, consigliere dell'Odcec. E ancora: il consigliere del Coa di Napoli Arturo Frojo, il consigliere di Corte di Cassazione Renato Rordorf, il presidente del collegio per l'applicazione delle misure di prevenzione del Tribunale di S.M. Capua Vetere Corinna Forte e il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione Luigi Salvato. Ha moderato l'ordinario di Diritto penale della Sun di Napoli Giu-



Fimmanò: «Il complesso di norme deve avere una funzione sussidiaria»

Uno "strumento di osservazione" funzionale per applicare il codice con successo

Pegaso: imprese in crisi, diritto penale in campo contro la mafia politica

liano Balbi. «Le riforme di questi anni in materia societaria fallimentare e tri-

butaria - ha spiegato Fimmanò - hanno spostato l'asse dell'ordinamento del diritto delle imprese verso l'area penalistica. D'altra parte ciò è anche frutto della scelta di ac-

centuare la tutela risarcitoria in luogo di quella reale, in quanto l'inefficienza dell'esecuzione civilistica dei diritti apre inevitabilmente alla ricerca della tutela penalistica».

«Di conseguenza gli operatori e gli interpreti del settore del diritto penale dell'economia - ha proseguito - devono avere una conoscenza tecnica e soprattutto una sensibilità al tema dell'impresa, completamente diversa da quella del passato». Fimmanò si è soffermato, poi, sulla scarsa efficacia deterrente che ha il diritto penale nell'economia richiamando lo studio fatto dal premio Nobel per l'economia del 1992,

l'americano Gary Becker. «L'ideatore della "crime and economics" - ha detto - ha coniato una formuletta per calcolare quale può essere l'Utilità Attesa del reato, che è inversamente proporzionale rispetto all'entità della sanzione e alla probabilità della condanna. La sua teoria è che se il diritto penale riesce a prevedere una pena superiore all'Utilità Attesa, - ha concluso il preside della Facoltà di Giurisprudenza della Università Pegaso - un agente razionale si asterrrebbe dal commetterlo. Purtroppo, però, nella realtà, soprattutto in Italia, non è così».

MORETTA: I COMMERCIALISTI E LA CUSTODIA DELLE SOCIETÀ SEQUESTRATE

«Giudice e professionista, serve l'intesa»

NAPOLI. Il presidente dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, Vincenzo Moretta (nella foto): «Da noi la custodia delle aziende sequestrate e sottoposte a cautele da parte della giustizia: in questo contesto, il binomio tra giudice e professionista dev'essere perfetto per dare un segnale di concretezza alla collettività». Renato Rordorf, consigliere della Corte di Cassazione, ha sottolineato l'importanza della possibilità di delega nell'ambito del CdA prevista dalla riforma del diritto societario: «occorre che il delegante abbia una funzione di controllo sul delegato».



LA PROPOSTA Foglia Manzillo: «La criminalità bulgara e russa aggredisce le aziende in difficoltà»

«Introdurre il reato di agevolazione colposa»

NAPOLI. «Collegi societari e responsabilità penale» è il libro che ha scritto Fabio Foglia Manzillo (nella foto), docente di diritto penale della Pegaso. Il lavoro è stato presentato nel corso del Forum. «Con questa monografia - ha detto l'autore - mi propongo di offrire delle possibili chiavi di lettura interpretative della posizione dei componenti degli organi di gestione e controllo societari in relazione alle ipotesi di responsabilità penale. L'argomento assume grande attualità in considerazione delle recenti vicende giudiziarie, assunte agli onori della cronaca (vicende Exxon, Cirio, Parmalat)». Per Foglia Manzillo va

introdotto il reato di agevolazione colposa per amministratori negligenti. Il fenomeno del "reato collegiale" è numericamente tra i più diffusi nell'ambito della realtà economica. «L'Italia non deve preoccuparsi solo della propria criminalità organizzata - ha spiegato il docente - a causa della crisi abbiamo infatti registrato l'aggressione decisa delle mafie bulgare e russe a quelle imprese che vivono momenti di difficoltà. La crisi di liquidità delle aziende ha suscitato l'interesse dei gruppi malavitosi che, al Sud come al Nord, puntano quelle imprese sane che necessitano di aiuti economici difficili da reperire presso gli istituti di credito. **MSI**

